



Punto nr 7 all'ordine del giorno:

Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2017.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Come sapete si tratta di un adempimento indispensabile, che nel caso in cui non fosse posto in essere porterebbe alla caduta dell'Amministrazione e alla nomina di un Commissario. Lo dico per sottolineare l'importanza di questo provvedimento, prima non prevedeva come sanzione lo scioglimento del Consiglio, invece da qualche anno è cambiata la normativa e ha previsto questa ulteriore penalità nel caso in cui non fosse approvato per tempo.

Noi, questo rendiconto che è diventato squisitamente tecnico, quindi (...) la ricognizione di tutta quella che è la situazione contabile dell'Ente. Io vorrei soltanto soffermarmi pochissimo sul piano di riequilibrio. Noi sostanzialmente nel rendiconto diamo atto che stiamo rispettando tutti i pagamenti previsti dal piano di riequilibrio, stiamo onorando tutti gli impegni assunti con i nostri creditori e siamo molto fiduciosi che con le ulteriori tranche che il governo dovrebbe stanziare a brevissimo, non più tardi di due giorni fa ci siamo sentiti con il Ministero dell'Interno, che come sapete il settore fiscalità locale sta impostando un po' tutto questo piano. Rispetto a questo siamo molto ma molto fiduciosi che si riesca ad ottenere gli ultimi contributi, quindi le ultime due annualità che potrebbero consentire quindi la chiusura di questa situazione di predissesto, che è un predissesto tecnico.

Cioè, nel senso che non abbiamo una situazione che può compromettere la tenuta dei conti dell'Ente, anzi, siamo assolutamente in via di recupero e aspettiamo che arrivino queste ulteriori due tranche. La prima di queste due dovrebbe già la settimana prossima esserci una comunicazione, dovrebbe arrivare a noi una comunicazione sul quantum e poi nel giro di un mese dovrebbero liquidarci l'ulteriore somma, così come hanno fatto negli anni precedenti. Questo è il punto della situazione, poi per tutti le eventuali specifiche tecniche, potete parlare con la dottoressa.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Era per me la prima volta che mi trovo di fronte al rendiconto, quindi ho deciso di iniziare, di avvicinarmi al documento leggendo quello che i Revisori, analizzando quello che è stato la loro pronuncia e come hanno visto il rendiconto 2017 l'Amministrazione Castelletana. Devo dire che la PECCA CHE I revisori trovano in questo rendiconto, che poi se andiamo a leggere la relazione fatta dai Revisori è una costante, la troviamo, iniziamo da pagina 8, il problema è la scarsa capacità e una cattiva capacità di riscossione di questo Ente.

La cosa che sinceramente mi preoccupa, essendo che, come appena ha annunciato il nostro Sindaco, siamo un Amministrazione che dovrebbe essere molto attenta e che ha un vitale bisogno di riscuotere e di aver entrate nelle casse comunali. Mi chiedo innanzitutto che cosa ci impedisce di essere dei bravi esattori; perchè se non diamo dei bravi esattori se quindi non vogliamo o non possiamo riuscire ad essere dei migliori esattori?

Per far capire meglio quali sono le mancanze di quest'Amministrazione alla riscossione basta fare alcuni numeri. Ad esempio ci accorgiamo che abbiamo da circa 10 anni nella voce somma da recuperare € 2.777.076 di ICI, composto per la maggior parte dai mancati pagamenti della nuova Concordia, oppure abbiamo € 2.342.000 dell'ex TARSU da recuperare per gli anni 2005/2013. Abbiamo nel 2017, su €10.378.000 accertati per entrata da IMU, TOSAP, TARI, passi carrabili, affissioni. Abbiamo come incassato, abbiamo € 5.082.000 circa, pari nemmeno alla metà dei soldi che dovremmo e potremmo incassare. Dalla (...), invece, non abbiamo incassato nemmeno un euro, ne dovrebbe incassare più di 1



milione, mentre per quanto riguarda i canoni per affitti di appartamenti, immobili comunali per concessioni di beni demaniali e patrimoniali, su € 1.742.000 ne abbiamo incassati circa € 844.000. Anche in questo caso neanche la metà.

Nel 2017 praticamente quasi nessuno ha pagato, allora ho pensato sicuramente sarà stata la campagna elettorale, si cerca in questi periodi di vessare fiscalmente il meno possibile i cittadini ma se andiamo ad analizzare un po' la situazione castellanetana, c'accorgiamo che questo è un problema atavico di questa Amministrazione oppure possiamo parlare di € 460.000 da incassare per i diritti fotovoltaici del 2012 e vorrei sapere infatti se li recupereremo, se c'è qualcuno che si sta preoccupando della cosa, un tecnico, chi ha il dovere di farlo. Abbiamo € 95.000 di royalty delle pale eoliche del 2015, che non sono state ancora riscosse e non si capisce se verranno mai riscosse. Vorrei chiedere per quanto riguarda € 80.000 di residui attivi che sono scomparsi, la maggior parte di questi dovrebbero riguardare la spiaggia dell'angolino dei Riva dei Tessali del 2011. Un altro problema che i Revisori ci sollevano, è il continuo ricorso alle anticipazioni di cassa. Abbiamo avuto nel 2017, abbiamo raggiunto il picco con 15 milioni, non siamo riusciti ancora a restituirli tutti ma soprattutto vorrei dire che questo comunque comporta la produzione di interessi, interessi che il Comune dovrà pagare.

Siamo, sono preoccupato della cosa. Possiamo dire che questo è il problema principale contabile di questa Amministrazione, c'è una cattiva e una scarsa riscossione di quello che per diritto appartiene all'Amministrazione e che quindi potrebbe trasformare in servizi per la cittadinanza. Poi c'è un'altra mancanza molto importante, se andiamo alle conclusioni della relazione dei Revisori troviamo proprio, leggo espressamente: in considerazione dei rilievi esposti, a pagina 30, in merito alla non corrispondenza tra l'inventario dei beni dell'Ente e il valore delle immobilizzazioni iscritti nello stato patrimoniale, non sia in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Quindi se non lo sono loro, figuriamoci noi. Per questo motivo, per questi diversi motivi e queste mancanze importanti, ovviamente Castellaneta Rinasce non può votare favorevolmente per questo, quindi uso questo spazio anche per la mia dichiarazione di voto, ovviamente Castellaneta Rinasce si opporrà all'approvazione del rendiconto 2017. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco vuole rispondere oppure aspettiamo. Ci sono altri interventi?

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Premesso che chiaramente ognuno di noi, parlo sia io che Agostino, non ha le competenze necessarie per leggere un bilancio, ci dobbiamo comunque affidare a quello che ci dicono i Revisori dei Conti. Io l'ho letto con attenzione, poi anche in Commissione l'abbiamo analizzato, sicuramente c'è uno sforzo da parte dell'Amministrazione di migliorare la situazione, però la cosa è molto difficile.

I Revisori dei Conti più volte nelle pieghe del bilancio fanno riferimento sia, vabbè nella parte conclusiva è proprio chiaro quello che loro dicono ma se uno Legge con attenzione il bilancio, le varie considerazioni che i Revisori fanno, la situazione non è bella come si può pensare. Faccio un esempio che non è banale, questo lo dicono sul conto economico sempre i Revisori dei Conti: peggioramento del risultato di gestione, differenza fra componenti positivi e componenti negativi, rispetto all'esercizio precedente, è motivato prevalentemente dei seguenti elementi: diminuzione dei proventi dei tributi; diminuzione dei proventi da trasferimenti e contributi; diminuzione dei ricavi delle vendite prestazioni e proventi servizi pubblici. Il risultato economico depurato dalla parte straordinaria, presenta un saldo negativo di € -360.582,22, con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 7.837.248,36, rispetto al risultato del precedente esercizio. L'organo di Revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico e la gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire oppure i parametri di riscontro alla situazione deficitaria e strutturale. L'Ente nel rendiconto del 2017 non ha rispettato tutti parametri del riscontro della situazione di deficitaria e strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. I parametri non in equilibrio sono i seguenti: 2, 3, 4, 9. Il mancato rispetto di tali parametri è causato da difficoltà di riscossione dei crediti dei pagamenti dei



debiti. Considerato che i parametri di scontro delle situazioni di deficienza strutturale non rispettati per l'anno 2017, sono passati da 2 nel 2016 a 4, il Collegio invita l'Ente a monitorare il rispetto dei parametri e attivarsi per rispettare quelli non in equilibrio.

La cosa più grave poi è lo stato patrimoniale. L'Ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio del 2018. Detto questo, questa cosa andava fatta già due anni fa e non è stata fatta. La situazione dello stato patrimoniale, che vorrei ricordare, lo stato patrimoniale fa parte del rendiconto non è un'appendice, e una delle parti fondamentali insieme al conto economico e al bilancio. Se lo stato patrimoniale non sta a posto, il rendiconto non sta a posto. Tant'è che secondo me e questa è una cosa solo personale, i Revisori dei Conti la loro relazione è fatta in maniera tale da scaricarsi dalle responsabilità e le responsabilità sono in incarico solamente al Consiglio Comunale, nel caso in si approvasse il rendiconto ed è per questo motivo che io anticipo il nostro voto contrario al rendiconto di gestione.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

Consigliere Walter ROCHIRA

Grazie Presidente. In parte dobbiamo condividere in sostanza gli interventi del Consigliere D'Ambrosio e soprattutto del Consigliere Rochira, che io d'altra parte ho da fare anche una aggiunta a quello che ha detto Lello, anche in riferimento alla Commissione che abbiamo fatto, dove ha fatto una riflessione importante secondo me, poi gireremo gli uffici finanziari.

Per quanto concerne questo rendiconto, lo stesso si caratterizza, lo dico nell'intervento, è una cosa che ricordo, poi vorrei avere conferma da Lello. Noi per quanto riguarda questo rendiconto, si caratterizza per un avanzo di Amministrazione di 11 milioni e mezzo di euro, un dato decisamente positivo dal punto di vista tecnico e soprattutto politico. Infatti come si evince a pagina 12, nella parte relativa alla evoluzione dei risultati d'Amministrazione e chiedo conferma anche alla responsabile dell'ufficio finanziario, noi abbiamo un saldo di € 2.800.000 ma a questo saldo negativo, in riferimento alla parte disponibile, dovremmo comunque avere un credito nei confronti dello Stato per le somme relative al crollo, per le quali lo Stato destina l'80% delle somme. Quindi è un saldo negativo, in riferimento alla parte disponibile abbiamo un saldo negativo ma a questo saldo credo che dovremmo aggiungere queste somme che ci dovranno pervenire dal Ministero. Chiedo conferma al responsabile dell'ufficio finanziario.

PRESIDENTE

Prego dottoressa.

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

La scomposizione del risultato di Amministrazione, che non è altro formato da degli accantonamenti sia derivanti dalla Legge che accantonamenti volontari dell'Ente, per garantire l'Ente da eventuali, faccio un esempio: all'interno dei vari accantonamenti c'è il fondo rischi da contenzioso, che dovrebbe tutelare l'Ente, garantire da eventuali rischi di soccombenza, laddove ci siano dei contenziosi e dove ci siano delle probabilità di soccombenza o comunque c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità che non è altro che un fondo accantonato a garanzia dell'eventuale non riscossione di crediti che l'Ente vanta.

Sicuramente rispetto, nonostante il risultato sia negativo, perchè in virtù dei vari accantonamenti abbiamo un risultato di meno € 2.900.000, sicuramente la situazione dell'Ente rispetto all'accertamento straordinario del 2015 è migliorata, in quanto siamo partiti con il rendiconto 2015 con un valore negativo di circa meno € 3.500.000. Ora, con applicazione del disavanzo per trent'anni, cosa che ha consentito la Legge, questo ci sta consentendo comunque di rientrare da quella situazione negativa.

Consigliere Walter ROCHIRA

Quindi è un saldo negativo, qui comunque dobbiamo aggiungere i soldi che ci dovrebbero (...).



Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Dobbiamo considerare che noi per quanto riguarda i soldi che abbiamo già corrisposto le transazioni effettuate con il crollo, con la maggior parte dei soggetti a cui abbiamo rimborsato le somme, dobbiamo ricordare che noi nel 2017 abbiamo saldato completamente i soggetti che avevano nei confronti di quei soggetti che avevano transatto con l'Amministrazione.

Quindi sono tutti soldi che noi abbiamo anticipato e quindi questo ci ha portato anche ad un deficit di cassa, in quanto noi abbiamo rimborsato i 9 milioni e mezzo circa di euro a tutti gli aventi diritto ma noi quest'anno e l'anno prossimo avremo dallo Stato sicuramente delle maggiori entrate a cui non corrisponderanno delle uscite, che ci permetteranno sicuramente di migliorare questo risultato, in quanto noi quest'anno dovremmo, io ho messo in previsione € 2.400.000, se non ricordo male, in quanto loro dovrebbero rimborsare fino all'80% delle somme che noi abbiamo certificato per la questione del crollo.

Quindi sicuramente avremo un miglioramento a fine anno nonché l'anno prossimo.

Consigliere Walter ROCHIRA

Ecco, parlavo di dato positivo da un punto di vista tecnico. Beh, per quanto riguarda il dato politico è chiaro a tutti, siamo salvi, credo, da un dissesto annunciato, siamo in predissesto solo e soltanto perché la procedura di riequilibrio, come diceva il Sindaco, dovrà essere valutata, chiusa dal Ministero e della Corte dei Conti.

Nonostante tutto abbiamo, dopo aver risarcito tutti gli eredi etc., nonostante tutto abbiamo un avanzo di Amministrazione. Una riflessione va comunque fatta in riferimento all'intervento del Consigliere D'Ambrosio e anche l'intervento del Consigliere Rochira, per quanto riguarda la non corrispondenza tra accertamento e riscossione, questo è un problema, poi girerò al Sindaco perché voglio capire cosa effettivamente si sta facendo in merito sia al mancato inventario sia in riferimento ai tributi. Come dicevo prima, volevo chiamare anche all'attenzione di una proposta fatta dal Consigliere Rochira, che mi sembrava una proposta e anche un'opportunità dell'Amministrazione Comunale nel momento in cui si parlasse di cessione del credito.

È una proposta che si stava parlando in Commissione, tu avanzassi questa idea (...).

Consigliere Raffaele ROCHIRA

...era uno dei modi per risolvere, si stava parlando del problema che aveva visto la mancanza di personale, il dirigente giusto cava con la mancanza del personale il fatto che ci fosse una discrepanza fra accertamento e riscossione.

Una delle proposte che si dissero, la feci io, fu quella, feci una domanda, l'ipotesi era quella della cessione del credito.

Consigliere Walter ROCHIRA

Giustamente, nel momento credo che la preoccupazione del Consigliere Rochira o del Consigliere D'Ambrosio, sia una preoccupazione di tutti gli amministratori che vedono i crediti dell'Amministrazione svanire nel nulla, nel momento in cui c'è un problema di prescrizione, etc.

Quindi, in questo senso coglievo come intervento costruttivo quello fatto da Lello Rochira e poi ovviamente il problema dell'inventario, che io giro al Sindaco, per capire in riferimento a queste due problematiche cosa eventualmente si sta facendo e gli sviluppi in merito. Però alla luce di quanto detto, credo che il voto, il parere di questa maggioranza in riferimento al rendiconto sia ovviamente, ma non perché sia ovvio, è positivo al 100%. Grazie.

PRESIDENTE

Vedremo, Consigliere Walter Rochira, se il Sindaco poi dissiperà queste sue preoccupazioni.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Diciamo che il rendiconto o il bilancio consuntivo è sempre affascinante perché mette veramente alla



prova quello che è stato promesso, si arriva a conclusione di un anno sia finanziario che in questo caso, anche un anno dalle elezioni, quindi ciò che è stato promesso e ciò che è stato realizzato. Probabilmente vista la presenza del numeroso pubblico affascina poche persone, tranne gli addetti ai lavori. Abbiamo il web. Abbiamo due, tre addetti del Comune, per il resto non vedo una persona, quindi probabilmente non è vero che affascina, era solo una mia idea.

Un passaggio devo fare, perchè noi siamo ad un anno dall'insediamento di questa Amministrazione, se non è un anno preciso, comunque sono 300 giorni in cui l'Amministrazione ha fatto delle promesse che andavano comunque mantenute. È chiaro che non si può mantenere tutto ciò che si promette, però c'era una brochure che era affascinante, perché sembrava il gioco dell'oca e in effetti se andiamo a vedere quello che si è realizzato, arrivi ad un punto e ti dice di tornare indietro, saltare uno, saltare l'altro, perchè quello che era stato fatto in precedenza dalle altre Amministrazioni, quello che non era stato fatto, si sarebbe realizzato con questo svolta verso il futuro e c'erano 12 punti che in 300 giorni si sarebbero realizzati, uno più affascinante dell'altro, anche perché deciso insieme alla popolazione.

Io li ho guardati questi punti, non posso dire, sarebbe veramente ingiusto dire che non è stato fatto niente, però è stato fatto veramente poco. Se guardo, ad esempio, il primo punto (...), mi ritrovo soltanto con prosecuzione dell'informatizzazione, digitalizzazione dei servizi comunali. L'obiettivo è di diventare un Comune senza carta. Per il resto, quando si parla di potenziamento della Polizia Locale non mi sembra che ci sia assolutamente niente dei 10 punti, nove punti programmati, compresa la riduzione dell'IMU, assemblee pubbliche dei cittadini; (...) Castellaneta Marina; efficientamento dei servizi comunali a Castellaneta Marina, applicazione per la smart city, uno dei punti del primo. Castellaneta riparte dall'agricoltura, tante belle proposte, uva di Castellaneta, marchio DECO. Io, sinceramente, sarò forse assente ma non vedo che anche qui sia stato realizzato qualcosa. Sicuramente della Castellaneta ecologica siamo a zero, incentivi per la raccolta differenziata con sgravi sulla TARI. Qui è stata soltanto aggravata la situazione della TARI, gli unici che ne hanno beneficiato, lo dico senza ombra di dubbio, sono le due ditte appaltatrici del servizio, che hanno per due anni incamerato la tassa per intero, senza svolgere il servizio se non negli ultimi mesi, con un raggiungimento ottimo. Proprio per questo ancora più grave, ecocentro di Castellaneta, bonifica dell'amianto, completamento ed efficientamento energetico delle scuole e degli immobili comunali; installazione di eco compattatori, non c'è niente, cassette dell'acqua, quelle che c'erano. Castellaneta della cultura, qui, in effetti, è un punto che è stato rispettato, perchè ci sono state valorizzazioni dei siti rupestri, ci sono laboratori artistici, bisogna dare atto, non bisogna essere solo negativi. Poi passiamo a Castellaneta del turismo che dovrebbe essere forse, anzi senza forse, sicuramente il nostro cavallo di battaglia, beh, qui oltre all'introduzione di una tassa di soggiorno per il resto non vedo granché. L'ufficio del turismo è rimasto forse sulla carta, non ho visto, stagionalizzazione, ancora qui non ci siamo per niente; realizzazione dell'albergo diffuso nella marina del centro storico, card del turista, non ho visto niente che faccia riferimento, c'abbiamo la card?

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Per alcuni versi ho detto che cosa sono stati fatti (...). Scuola, borse di studio, mi meraviglio che la gente chiedeva la borsa di studio, beh non abbiamo messo un euro per la borsa dei ragazzi, in bilancio non c'è niente.

Realizzazione dell'istituto comprensivo Surico, chiaramente non c'è niente, qui ci sono altre problematiche, speriamo di realizzarle quanto prima. Problematiche da risolvere quanto prima, vista la situazione che ci è caduta addosso. Completamento del processo di abbattimento delle barriere architettoniche in tutte le scuote, non l'ho vista; Castellaneta sportiva, realizzazione della piscina comunale, la davamo già per realizzata, abbiamo avviato un percorso che io spero si porti a termine, però sono avviati, non sono percorsi consolidati così come promesso. Castellaneta solidale, anche qui zero barriere, assegnazione degli orti urbani, mi pare che sia stato realizzato e poi, comunque, l'assistenza economica finalizzata, c'è questa piccola assistenza e si continua a fare, quindi è positiva. Però il baratto amministrativo è un ottimo strumento, anche per evitare quella dispersione che stavamo dicendo prima,



la differenza tra accertato e riscosso, però non lo vedo come un punto che sia stato realizzato.

Castellaneta lavora e produce. C'era un progetto di detassazione per apertura di locali nel centro storico. Al momento oltre al bar e il locale di fronte, il centro storico purtroppo non ha visto l'apertura di nessun locale. Quindi questo piano forse andrebbe rivisto o soprattutto sviluppato. La segnaletica, la valorizzazione delle gravine. Qui in alcuni punti noi siamo avvantaggiati perché il territorio è molto bello, si sta anche lavorando, però per il resto, adeguamento (...) del fiume Lato, potenziamento dell'impianto di fognatura; adeguamento dei sottopassi, riqualificazione della passeggiata alla villa dei Cigni. La Villa dei Cigni, come sappiamo, è chiusa ancora. La Miniera Blu, Castellaneta Marina, realizzazione porticciolo turistico, nuova stazione ferroviaria nel centro di Castellaneta Marina; completamento del lungomare; installazione casetta dell'acqua; prolungamento via Scott; manutenzione straordinaria delle strade; parcheggi nella marina con area camper; spiagge accessibili, passerelle in legno zero barbiere; detassazione per le attività commerciali, rigenerazione urbana, riqualificazione del centro; realizzazione di un piano delle coste.

Anche qui, non so se è stato realizzato, se c'è la tassazione per le attività commerciali, per il resto non ho visto ancora, si sta lavorando per il piano delle coste ma il resto è tutto ancora in cantiere e Castellaneta borgo autentico. Sicuramente c'è una promozione delle mostre, gli eventi nel centro storico, così come nel paese si continuano a fare, cosa positiva e la prosecuzione dell'utilizzo dei rapaci per allontanare i colombi anche, però la ZTL è rimasto un oggetto misterioso, è stata istituita, è stata colpa, adesso c'è ancora? Non si riesce a capire. Quindi, questo programma qui è un programma che era bellissimo, è servito sicuramente per lo scopo, però come consuntivo a 300 giorni di distanza non vedo una realizzazione, se non parziale e che è indice anche di quello che succede poi a livello economico, perché oggi il Sindaco ci dice che siamo in predissesto. L'altro giorno ancora non sapevamo se eravamo usciti o meno dal predissesto. Siamo da due in predissesto, speriamo di uscirne quanto prima, speriamo, ma fino ad oggi non abbiamo avuto una risposta da quelli che sono gli organi competenti ed è assurdo, stranissimo in quanto sono passati già due anni.

Dopodiché vediamo invece cosa succede per la reale situazione di cassa, perché non sempre ciò che appare, Walter, corrisponde alla realtà. € 11.541.000 effettivamente è l'attivo con cui si chiude l'avanzo di Amministrazione. Questo al 31/12 ma all'1/1/2018, se scendiamo con i piedi per terra ci rendiamo conto che di questi soldi € 9.6703.00 sono la parte accantonata, fondo crediti di dubbia esigibilità, che non si può toccare, € 4.067.000 è la parte vincolata, che non si può toccare ed € 7.002.000 è la parte destinata agli investimenti. Tolta la cifra, decurtata, ci troviamo che noi abbiamo un disavanzo, come dicevamo prima, di € 2.897.000. È vero che siamo in linea con la cifra, perché se ricordate bene il 4 maggio 2015, la mattina abbiamo chiuso il Consiglio Comunale, il rendiconto con un avanzo di 6 milioni e mezzo, Segretario tu non c'eri, il pomeriggio, dopo un ora, nel riaccertamento dei residui ci siamo resi conto di avere un disavanzo di € 6.200.000, poi rideterminato in € 3.500.000, che andava ripianato come prevede la Legge e come ricordava bene la dott.ssa Capriulo, in trent'anni, € 118.000 all'anno.

Questo lavoro l'Amministrazione lo sta facendo molto più velocemente di quanto richiesto, tanto che noi l'anno scorso avevamo chiuso a meno € 1.800.000, un bel risultato come ricordava Vito Perrone ed in effetti era un bel risultato, perché avevamo iniziato a ripagare. Oggi, a distanza di un anno, noi abbiamo, siamo risaliti di 1 milione rispetto alla cifra dell'anno scorso, vero dottore? In linea con il disavanzo ma molto peggio rispetto ai conti di un anno prima.

Non è solo questo, perché noi, come ricordava un buon Consigliere di opposizione della volta scorsa, abbiamo un'altra montagna a Castellaneta, oltre a Montecamplo ed è la montagna dei residui attivi. Noi abbiamo 32 milioni di euro di residui attivi, ecco perché le cifre lievitano, l'accertato è stratosferico ma in realtà noi non abbiamo niente in cassa. Tanto che per dover chiudere il conto quest'anno e non è positiva la cosa, non solo siamo ricorsi per 357 giorni all'anno su 365 all'anticipazione di cassa ma non abbiamo neanche restituita. Non abbiamo restituito € 3.092.000 di anticipazioni di cassa su € 7.000.000 che ci sono stati dati. Quindi significa che questo Ente per tutto il 2017 ha lavorato con i soldi della banca, che andavano restituiti e che non abbiamo restituito. Quindi questo rendiconto che attendibilità ha? Abbiamo 1 milione in più rispetto al disavanzo; abbiamo 3 milioni in meno rispetto a quelli che sono i soldi che ci



ha prestato la banca e che stiamo restituendo con gli interessi e in più, da quella che è questa relazione, finalmente un po' più veritiera dei Revisori dei Conti, perché forse quest'anno è l'ultimo anno del triennio, Revisori dei Conti che non abbiamo avuto il piacere neanche di vedere una volta, non so neanche cosa sono stati fatti. Pure a dire: quello è il nostro Revisore dei Conti, mai visti, pure per chiedere, per avere delucidazioni, per avere un conforto, per avere un confronto, mai. Hanno detto, però, che quest'anno le problematiche riscontrate mettono in discussione la veridicità del rendiconto, perché, come diceva prima, c'è la mancanza di corrispondenza tra l'inventario dei beni dell'Ente e lo stato patrimoniale aggiornata al 2004, se non ricordo male. Cioè, dal 2004 non si fa un inventario dello stato patrimoniale. Sono 15 anni, non sono un anno o due.

Non tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio così come previsto dal TUEL, nonostante la richiesta e numerosi solleciti sino dal 2015. Quindi noi non sappiamo se qui ci sono tutte le cifre che servono a dire questo era e questo è, perché non sono stati ancora inventati. Soltanto due dirigenti di fatto hanno reso, diamo atto alla dott.ssa Capriulo, che è sempre disponibile, sempre precisa in questo ma sono 2 su 5, su 6. Quindi la veridicità viene un po' meno.

I parametri di deficitarietà, siamo a quattro spie accese, 4 su 10, la quinta non si accende solamente per quale motivo? Perché risulta non applicabile, in quanto noi riscontriamo, grazie a quella montagna virtuale dei residui attivi, risultiamo con un avanzo di competenza di € 200.000, quasi quanto un condominio e quindi non s'accende questa spia, altrimenti saremmo a 5 spie accese su 10. L'anno scorso erano due, quindi l'Ente non è in miglioramento ma è in peggioramento. Due spie accese l'anno scorso, quattro quest'anno, € 1.800.000 disavanzo l'anno scorso, € 2.800.000 quest'anno, restituita all'anticipazione di cassa l'anno scorso, € 3.000.000 non restituiti quest'anno. La situazione è molto, molto peggiore rispetto all'anno scorso, nonostante l'ottimismo manifestato e quindi l'attendibilità è sempre minore.

Dicevamo prima: si è fatto ricorso 357 giorni all'anno su 365, significa che l'8, 9 gennaio, appena richiesta la cifra noi abbiamo già previsto i 7 milioni dalla banca. Di questi 7 milioni ne abbiamo restituiti subito 3, quindi in realtà 4 milioni ci restano ed è ogni anno la stessa cosa, prendiamo i soldi per rimpinguare quello che è il debito. Oltretutto i Revisori ci fanno notare, come notavano anche i Consiglieri di opposizione ma anche giustamente Walter Rochira, la differenza tra l'accertato e l'incassato, che non arriva al 30%. 30% è bassissimo ed è preoccupante. Se io guardo gli appartamenti comunali, sono fitti da 20 € 30, ci dovrebbero far incassare € 43.000 all'anno. Sapete quanto abbiamo incassato quest'anno? L'avete visto anche voi? € 225. L'acquedotto comunale, il residuo attivo su questa somma, che non so se prenderemo mai, è € 294.000. Cioè, noi portiamo come se avessimo in cassa questa cifra. Non l'avremo mai.

L'acquedotto comunale, abbiamo accertato quest'anno, mi fermo solo all'anno 2017 senza andare a prendere i pregressi, è di € 314.000, abbiamo incassato € 116.000, con un residuo attivo di € 956.000, quasi un milione di euro solo dall'acquedotto, sulla quale poi su queste cifre noi versiamo anche la dispersione che è tutto a carico della cittadinanza. Fitti reali fabbricati, le attività commerciali, l'accertato quest'anno è inferiore perché non abbiamo più la disponibilità, anzi, la banca non ha più in affitto i nostri locali, è di € 297.000 ma ne abbiamo incassati 137.000, con un residuo attivo di € 525.000.

Canoni e concessioni demaniali, sono le pinetine, le spiagge che pagano da € 1.200 ad € 1.800 all'anno, cioè neanche due ombrelloni. La somma accertata è € 105.000, l'incassato ad € 32.000, abbiamo un residuo di € 750.000, perché continuiamo a concedere le spiagge a chi non ci paga le concessioni demaniali? Per quale motivo? È scritto proprio nelle concessioni: si danno le concessioni previo pagamento delle vecchie somme da dare. Noi continuiamo a dare spiagge fino a chi non ci paga e ci promette al limite dilazioni ma stiamo pagando cifre irrisorie. Una spiaggia con 400 ombrelloni che deve € 1.200, € 1.500 e non ce li paga, veramente è odiosa come situazione. Non tanto gli appartamenti, perché io posso capire che non c'è gente che arriva a fine mese, non ti dà € 20, ci sta pure, però uno che abbia in concessione la spiaggia privata che deve pagare la somma forse di due ombrelloni, forse in alcune spiagge anche uno e mezzo e non ti paga per anni e tu, Ente, continui a dare la concessione della spiaggia, questa è una cosa veramente offensiva nei confronti della cittadinanza. È offensiva.



Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

La pinetina, la spiaggia non la paghiamo noi, vengono date in concessione allo stabilimento balneare. Hai ragione, la spiaggia non ci riguarda, riguarda il Demanio. Noi quando come Ente diamo in gestione allo stabilimento balneare la spiaggia e la pagano le concessioni al demanio e le pinetine pagano le concessioni al Comune.

La somma che dovrebbero pagare la concessione della pinetina è irrisoria, non ce la pagano neanche. Questa veramente è una cosa offensiva per chi non arriva a fine mese. Questo lo devo dire. C'è l'IMU. Abbiamo accertato € 6.700.000, ne abbiamo incassati € 4.095.000, con un residuo di quasi 2 milioni. Poi c'è la TARI. Quest'anno la somma accertata per la TARI era € 4.127.000, noi paghiamo il 20% del bilancio comunale è rappresentato dalla tassa per la raccolta, spazzamento e smaltimento rifiuti. Il 20%, cioè una cifra altissima. Abbiamo incassato solamente € 103.000, abbiamo € 4.000.000 di residuo. Poi ci sono i proventi del royalty dell'eolico, quest'anno non abbiamo incassato niente ma mi ha spiegato la dottoressa che c'è stato un errore di versamento. Quindi € 225.000, ci dovremmo, ritroveremo in più l'anno prossimo, perchè hanno versato nel 2018 le royalty 2017, ce li troveremo.

Chiaramente non ci sono più i diritti tecnici degli impianti fotovoltaici che non vengono più neanche accertati dal 2013, però il residuo di € 460.000 resta tutto lì. Anche qui, da chi guadagna milioni di euro è imbarazzante non farsi pagare queste somme. È imbarazzante. Se vogliamo completare la situazione finanziaria dell'Ente, noi non dobbiamo scordare mai che abbiamo un altro debito, quello del mutuo, l'indebitamento. Noi abbiamo mutui complessi per € 21.489.000. Significa che ogni anno per pagare la sorte capitale e gli interessi prendiamo il 10% del nostro bilancio, cioè € 2.207.000 e li diamo per pagare quelle che sono le rate dei mutui. A quale conclusione arrivano i Revisori? Esprimono sì, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo alla parte economica, stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi esposti, pagina 30, in merito alla non corrispondenza tra l'inventario dei beni dell'Ente e il valore delle mobilitazioni scritte nello stato patrimoniale, non sia in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Sindaco, io volevo fare una domanda però, al di là di questo, abbiamo detto poi anche la parte dei residui attivi che sono 32 milioni, mentre i passivi, cioè quello che dobbiamo pagare sono 24 milioni, sappiamo che i passivi li dobbiamo pagare e gli attivi no, c'è una preoccupazione. Io un paio di mesi fa ho visto che c'era una tua ordinanza con un incarico ad un legale per una richiesta di somme da parte di un certo Dell'Aquila. A cosa ci riferiamo? Non sono riuscito a capire bene, di cosa si tratta?

Interviene il SINDACO fuori microfono

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quella che è arrivata, è una sentenza esecutiva?

SINDACO

Credo non sia ancora andata a sentenza, credo, comunque, qualora fosse andata a sentenza, da un lato questi sanno benissimo che solo con la transazione riescono ad incassare qualcosa, quindi non c'è volontà di eventualmente andare fino in fondo da un lato, perchè ci sto parlando. Numero due, c'è sempre l'appello, la sospensiva e tutto il resto. Quindi c'è tutta un'evoluzione, però rispetto a questo devo parlare con il nostro avvocato che ci sta seguendo.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Di che cifra stiamo parlando?

SINDACO



La richiesta era di 5 milioni.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Se si trattasse di sentenza esecutiva sarebbe giusto che noi l'avremmo dovuta trovare all'inferno degli atti consiliari?

SINDACO

Del rendiconto no.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma comunque di quand'è questa sentenza? È dell'anno 2017 sicuramente.

SINDACO

Non è stato notificato.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi non è stata notificata. Come abbiamo fatto a fare opposizione noi se non è stata notificata?

SINDACO

Il punto è questo: nel 2017 non ci è stato notificato, perchè questi vogliono fare una transazione. Questo è il discorso.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Allora perchè ci stiamo opponendo noi? Perchè abbiamo incaricato un legale?

SINDACO

Perchè stanno portando avanti la trattativa, non so se questi la vogliono notificare, non notificarla, però è una questione di questi giorni.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Abbiamo promosso appello?

SINDACO

Sì, abbiamo promosso appello.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, se abbiamo promosso appello, vuol dire che la sentenza è esecutiva. In caso di sentenza esecutiva.

SINDACO

Tu hai fatto una domanda, dici: deve essere dato atto nel rendiconto? No, perchè nel rendiconto parliamo del 2017. Nel 2018 dobbiamo convocare l'avvocato e fare il punto della situazione su questa vertenza ma non è da darne menzione negli atti del rendiconto 2017, di cui stiamo discutendo oggi.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Faccio di nuovo la domanda: la sentenza è del 2017 o no? Se è del 2017, io in Consiglio Comunale e chiedo, avrei dovuto avere entro una certa data, come dice il D.Lgs. 267/2000, i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194, sono assunti all'organo consiliare contestualmente all'accertamento negativo.

Avremmo dovuto dire (...).



Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Perché dico questo? Perché questa situazione mi sembra molto simile se non identica alla situazione del crollo del palazzo avvenuto il 7 febbraio 1985, che ha determinato gli anni bui, soprattutto 2016, per Castellana. Quindi, noi ci troviamo di fronte, dott. Sicuro, ad una sentenza esecutiva?

Dott. SICURO

Il Sindaco le ha già confermato che la sentenza non è stata notificata all'Ente. L'Ente ha proposto appello alla sentenza perché il decorso del termine di un anno, consolida poi la sentenza stessa e non consente più nessun tipo di impugnazione.

Il motivo per cui l'Ente ha proposto appello è stato proprio determinato dalla necessità di non far passare in giudicato la sentenza già emessa dalla Corte D'Appello di Lecce e, quindi, consentire all'Ente di proporre tutte le opposizioni possibili sulle motivazioni della sentenza di primo grado. Quindi se ci fosse stata la notifica, noi avremmo dovuto portarla in bilancio e portarla all'approvazione. Notifica non c'è stata ma siamo stati tempestivi nell'impugnare l'atto per evitare il passaggio in giudicato della sentenza.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Scusa l'ignoranza: noi non abbiamo saputo niente della sentenza ma ci siamo opposti.

Dott. SICURO

No.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma se non viene notificata io come ne vengo a conoscenza?

Dott. SICURO

Giuridicamente parlando, essendo stati difesi all'interno dell'Ente, noi la cognizione dell'emissione della sentenza da parte della Corte D'Appello di Lecce, l'abbiamo avuta da parte del nostro legale. Non c'è stato notificato l'atto, quindi controparte non ha messo in esecuzione la sentenza e ancora oggi non l'ha fatto, però c'è la possibilità che il decorso del termine di un anno, faccia passare in giudicato la sentenza emessa dalla Corte D'Appello.

Per evitare il passaggio in giudicato della sentenza e, quindi, il consolidarsi del debito da parte dell'Ente e l'impossibilità di far valere le ragioni che il legale di fiducia ha comunque svolto sia in primo grado che in appello sulle motivazioni della sentenza, hanno determinato questa necessità, queste motivazioni del legale di fiducia hanno determinato l'Ente a proporre appello.

Quindi, la sentenza, come tutte le sentenze di primo grado, è comunque esecutiva ma lo è quando viene notificata. Invece, il passaggio in giudicato della sentenza sia ha o se viene notificata nel giro di un mese dalla notifica s'è fatta dal difensore di fiducia oppure nel giro di sei mesi se è fatta all'Ente. La notifica non è stata fatta né al difensore di fiducia né all'Ente. Però il decorso del termine di un anno determina il passaggio comunque in giudicato della sentenza. Per evitare questo decorso del termine, l'Ente si è determinato a proporre opposizione. Ricorso per Cassazione esattamente, perché trattandosi di una sentenza in Corte D'Appello, l'unico rimedio giuridico possibile, attualmente, era il ricorso per Cassazione. L'incarico è stato dato, sta sul sito.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ma trattandosi di un esproprio, sappiamo bene che non ci sono margini in genere per poter avere delle diverse opinioni, questa situazione è simile a quella che è avvenuta per il crollo del palazzo? Quindi abbiamo motivo di essere preoccupati o dobbiamo stare tranquilli perché questa situazione è



completamente diversa e l'Ente può arrivare tranquillamente ad una transazione?

Dott. SICURO

La transazione, ripeto, glielo ha detto già il Sindaco, ci sono stati vari incontri per definire transattivamente la sentenza.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Speriamo, perchè si tratta di (..)milioni, non è una cifra di poco conto. Quindi questa è la situazione finanziaria del Comune di Castellana, che purtroppo rispetto all'anno scorso non è assolutamente migliorata.

PRESIDENTE

Consigliere Tanzarella, prego.

Consigliere Roberto TANZARELLA

Grazie Presidente. Vorrei un attimo rispondere al Consigliere De Bellis perchè ha fatto un po', ha elencato un po' tutti i punti che l'Amministrazione si è messa come obiettivi. Solitamente ha questa grande caratteristica di essere un po' ironico quando elenca alcune cose, però vorrei ricordare, come è così attento nel dettagliare (...).

Per quanto riguarda il punto sul turismo, vorrei ricordare un po' a tutti i presenti che anche quest'anno il territorio di Castellana è un territorio con maggiori presenze all'interno della Provincia di Taranto e della Regione Puglia e mi dispiace di una cosa, che solitamente sembra che questo dato invece di essere preso con grande felicità, sembra che sia un po' per alcuni un dato da poco.

Noi quest'anno abbiamo avuto 350 mila presenze che sono riferite all'anno 2017, quindi con 10.000 presenze in più della stagione 2016. Quindi non è un dato da poco, è un dato secondo me molto rilevante e spero che andremo ancora avanti maggiormente per l'anno successivo. Io vorrei elencare in questi pochi mesi che sono passati, una serie di cose che sono stati fatti e che riguardano l'ambito del turismo. Dobbiamo ricordare che non è una materia individuale ma è una materia che viene aggregata a quella che è la cultura, a quello che è lo sport, a quella che è una serie di cose, di manifestazioni. Noi in questi mesi e ricordo ancora ma penso che sia molto semplice da poterlo verificare, c'è stato un potenzialmente dei due infopoint che lavorano benissimo, con una serie programmi che si sta attuando. Si sono organizzate delle manifestazioni sportive di cui (...) mai fatta sul territorio di Castellana, è stata realizzata la (...), credo che sia la prima volta che questa manifestazione è stata; abbiamo organizzato una serie di educational (...), non uno, ma tanti e che riguardano le strutture ricettive. Purtroppo, ci sono eventi in cui non vengono fatte in maniera plateale ma vengono fatte in maniera tecnica. Noi abbiamo avuto una serie di incontri con tutti i direttori di strutture ricettive sulla programmazione che riguarda il turismo sul territorio di Castellana.

Abbiamo organizzato il (...), quindi, si citava prima della Castellana in bike, dove 5 giornalisti di testate internazionali sono stati per 4 giorni sul nostro territorio. Andate a vedere le riviste tipo Bell'Italia dove è uscito qualche giorno fa uno dei commenti (...) è stato uno degli articoli fatti dai giornalisti, siamo parte attiva tra i piccoli Comuni della Provincia di Taranto sul piano strategico del turismo con la Provincia di Taranto. La bandiera blu è stata ripresa nuovamente, siamo parte attiva su Matera 2019, sull'itinerario di Matera 2019, che si è bloccato a seguito delle dimissioni della Poli Bortone, eravamo tra i tre Comuni più attivi, con Laterza e Ginosa. Abbiamo partecipato a tutte le fiere che si sono svolte, quelle più importanti quest'anno: Rimini, la BIT, siamo stati in Germania, siamo stati in Serbia. Quindi, ci sono i dati, le foto, gente che è andata a lavorare non a giocare. Abbiamo preparato una brochure itinerante del territorio di Castellana con la guida turistica, cosa che in passato noi non avevamo, quindi è anche molto visibile. Siamo parte attiva di Borghi Autentici, grazie anche al lavoro fatto dalla collega Consigliera Stefania Giannico, abbiamo organizzato dei pacchetti turistici dei Borghi Autentici, dove le strutture ricettive hanno ricevuto, questo è tutto aumentabile, senza nessun problema, cosa mai fatta, quindi tu puoi andare, siamo 300, credo, Comuni più integrati all'interno dell'associazione. Stiamo organizzando la borsa enogastronomica con altri Comuni della Provincia di Taranto e non solo. Quindi ci



sono un po' di lavori in cantiere. Io credo che su alcuni punti probabilmente si è in ritardo, su altri probabilmente si sta lavorando. Staremo a buon punto anche successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Mi ero un po' perso, perchè pensavo si stesse parlando del rendiconto, invece ho assistito alla relazione dell'Assessore al turismo sui risultati raggiunti da questa Amministrazione. Ci sono degli indicatori positivi ma, rispetto agli annunci in pompa magna e alla propaganda di Palazzo fatta in questi anni, diciamo che è poca roba. Poi c'è anche una certa propensione che si protrae da anni di addebitarsi meriti che sono magari di altri.

Detto ciò. Consigliere Tanzarella, riporterei la discussione sul rendiconto di gestione e magari mi sarebbe piaciuto ascoltare anche qualcosa sul rendiconto di gestione. Detto ciò, i miei colleghi di minoranza hanno già analizzato alcuni aspetti, anzi più aspetti e anche nel merito del rendiconto di gestione. Io apprezzo lo spirito positivo del Sindaco, del Consigliere Walter Rochira nel dire che la situazione, diceva il Sindaco, siamo in via di recupero, Walter Rochira diceva: siamo addirittura in avanzo. Quindi la situazione è migliorata, sta andando tutto bene, proseguiamo così. La verità e la realtà che poi emerge quando discutiamo il rendiconto di gestione, è un'altra, perchè analizzando le singole voci e lo farò tra poco, nei residui attivi, che poi residui attivi determinano l'equilibrio di bilancio ma dobbiamo vedere come lo determinano, se lo determinano in maniera reale o in maniera fittizia, perchè i residui attivi sono i crediti che dovrebbe incassare l'Ente e i residui passivi sono i debiti che deve pagare l'Ente.

Prima di, come dicevo, di andare nel merito non dico di tutte le singole voci, altrimenti facciamo domani, sicuramente ci sono voci interessanti che poi determinano una certa idea di quelli che possono essere realmente residui attivi che poi diventano realmente cassa, che poi diventano realmente soldi introitati, io vorrei iniziare sui 4 parametri che vengono violati da questo Ente.

Voglio ricordare anche che in passato la Corte dei Conti si era già espressa sui vari rendiconti precedenti di questa Amministrazione, sottolineando ed evidenziando, anzi si sono aggiunti altri parametri violati quest'anno, o meglio lo scorso anno, ad esempio si era già espressa sulla situazione di cassa, per quanto riguardava gli esercizi dei rendiconti 2013/2014 e diceva che il Comune di Castellana versa da tempo in una grave crisi di liquidità che non gli consente di ripianare la notevole massa debitoria. L'Ente ha cercato di fronteggiare la situazione con anticipazione di tesoreria, qui ha fatto ininterrottamente ricorso dal 2012 in poi, in pratica dal 2012 ad oggi.

Anticipazione di cassa che anche quest'anno, come ricordavano i Consiglieri che mi hanno preceduto, al 31/12/2017 per 3 milioni non è stata restituito. Altro parametro, o meglio altra considerazione che faceva la Corte dei Conti relativa ai passati rendiconti, era la scarsa efficacia nella lotta all'evasione e alla riscossione delle entrate, che poi questo è il vero punto politico, perchè al di là della parte contabile, della parte tecnica, a me interessa il punto politico e la volontà politica di questa Amministrazione nel mettere in atto una serie ed efficace lotta all'evasione.

Lo ricordavano in precedenza i miei colleghi, che fare una seria lotta all'evasione è impopolare, fare una seria lotta all'evasione fa perdere consensi, fare una seria lotta all'evasione magari non ti permette di raggiungere il 61%, il 70% come coalizione perchè è impopolare ma un Ente come il nostro che versa in una situazione difficile, anzi disastrosa, perchè la situazione rimane tutt'ora pesante e grave. Ebbene, un Ente come il nostro, che versa in una situazione economica difficile, dovrebbe essere intransigente nella lotta all'evasione fiscale, al recupero e alla riscossione dell'entrata. La domanda è questa: perchè in questi anni c'è stata una certa benevolenza nei conti di chi non paga da anni e qui ritorniamo ai residui attivi. Io invito i Consiglieri ad aprire il file, capitolo 31/50, affitti reali fabbricati e iniziamo ad analizzare qualche voce sui crediti che questo Ente vanta. Allora:

- fitto anno 2002 per concessione Villa de Gasperi, intendiamo qui la villa del Cigno, il chiosco, residui



- € quattro 4.479;
- 2003 € 7.439;
 - 2004 € 7.439;
 - 2005 € 7.439;
 - 2006/2007, parliamo sempre dello stesso fitto, fino a giungere al 2014.
- Allora, nei confronti di chi aveva in fitto il Cigno, è stata intrapresa una qualsiasi azione? Un accordo? Una transazione? Qualsiasi, un concordato per recuperare queste somme? Altrimenti non mi spiego perché vengono inseriti, continuano ad essere inseriti nell'elenco dei residui attivi se praticamente non possono essere più esigibili. Andiamo avanti. Un'altra voce:
- fitto Casone Montecamplo, 2014, € 3.221;
 - società agricola Valle D'Ora 2015, € 15.737;
 - società agricola Valle D'Oro, fitti arretrati per errata fatturazione € 96.668;
 - società agricola Valle D'Oro 2017, € 56.000;
 - Fitti appartamenti CER 2011, € 34.556;
 - debitori diversi fitti reali, accertamento fitti appartamenti immobili CER, € 43.40;
 - contributi diversi fitti per appartamenti CER come da elenco ufficio patrimonio 2014, € 43.000;
 - hotel Villa Giusy, fitto anno 2017, € 15.493;
 - contribuenti diversi fitti case CER 2017, € 26.322.

Questo è il capitolo 3200 provenienti dal demanio marittimo, debitori diversi concessionari accertamento proventi demanio marittimo da residuo € 15.381.

Le voci sono tante, diamo dinanzi, come ricordava il Consigliere De Bellis, ad una massa di residui attivi per 32, quasi 33 milioni. Anche su questo la Corte dei Conti nell'analizzare i rendiconti precedenti ma poco nulla è cambiato, metteva in guardia dicendo: che costituiscono irregolarità suscettibili di pregiudicare anche in prospettiva, quindi oggi, l'equilibrio economico finanziaria dell'Ente, ad esempio il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, la scarsa efficienza nella lotta all'evasione tributaria e nel recupero delle entrate e la scarsa, in riferimento ai residui attivi, la scarsa movimentazione dei residui vetusti. Cioè, dei residui vecchi, antichi, preistorici oserei dire, perché ci troviamo dinanzi a crediti del 2002.

Quindi il punto, ritornando sul punto politico e sulla strategia reale, sulla volontà reale di quest'Amministrazione di mettere in campo la lotta all'evasione fiscale, mi chiedo cosa ha impedito a questa Amministrazione di mettere in campo quegli strumenti necessari. Quegli strumenti necessari, non dico per recuperare tutti i 33 milioni di euro perché mi sembra abbastanza irrealistico ma una buona parte sì. Allora la domanda, questa tecnica al dirigente Capriulo, e qui ritorno, perché io non le ho risposto ma le rispondo adesso all'interrogazione che le avevo presentato, burocrate perfetto si risponde, tralasciamo i tempi di risposta che oramai abbiamo fatto il callo, si risponde per rispondere, perché anche lì, ad un preciso quesito se chi ha in fitto locali comunali versa regolarmente il fitto, non ho ricevuto risposta ma la risposta (...).

La risposta data la troviamo nell'elenco dei requisiti passivi, così come sugli altri quesiti che le avevo posto. Quindi la situazione è drammatica. Vediamo punto per punto quali sono stati i parametri di deficitarietà strutturale che quest'anno sono stati superati, lo ha ricordato già chi mi ha preceduto, però è bene risottolinearlo, perché ci apprestiamo a votare un rendiconto di gestione e i Consiglieri di maggioranza si apprestano a votarlo favorevolmente, quindi è bene fare una discussione nel merito e approfondita, per dare tutti gli elementi che poi consentiranno di votare in maniera coscienziosa questo rendiconto di gestione che, ribadisco, per quanto mi riguarda è disastroso, al di là della volontà di far passare un racconto che è totalmente diverso (...).

PRESIDENTE

Consigliere Di Pippa, ha altri 7 minuti.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Sì. Ma che in realtà non corrisponde al vero ma, come dire, alla mistificazione sistematica dei fatti



siamo abituati. Tornando ai parametri, viene violato il parametro n. 2, cioè, volume dei residui attivi di nuova formazione proveniente dalla gestione di competenza e relativi ai titoli 1 e 3 con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio.

A cosa serve, Consiglieri di maggioranza e tutti, il parametro 2? Il parametro 2 è l'indicatore finalizzato ad evidenziare le difficoltà dell'Ente, ad incassare le proprie entrate derivanti dalla gestione di competenza, con esclusione di quella che per loro natura appaiono sufficientemente sicure. In altri tempi e in altri termini, esso si propone di evitare il formarsi di consistenti residui attivi dalla gestione di competenza e anche questo parametro viene superato e infatti non è in equilibrio. Parametro di Legge il valore è il 42%, qui siamo già al 54,86%.

Altro parametro violato, il parametro n. 3, ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi, di cui al titolo 1 e al titolo 3, superiore al 65%. Qui addirittura ci troviamo a superarlo quasi per il triplo, infatti il valore 65% noi arriviamo al 172,15%, a cosa serve questo indicatore, colleghi Consiglieri? Anch'esso rivolto come parametro precedente a monitorare la capacità di conversione dei residui in cassa, la capacità di conversione dei residui in cassa. Qui ci troviamo dinanzi a residui per quasi 33 milioni, residui dal 2002, non ho trovato anni precedenti, se mi sbaglio mi corregga dott.ssa Capriulo, 172,15%, quasi il triplo e violiamo anche questo parametro. Questo sta perché non riusciamo a fare una seria lotta all'evasione fiscale, perché evidentemente il processo, tutto il processo di riscossione e accertamento non viene fatto come andrebbe fatto. Perché questo, l'Ente non è in grado? Non ha personale? Cosa stiamo aspettando a fare una gara d'appalto per affidare il servizio? Sì, è stato pubblicato, sono sei anni. So bene che è stato pubblicato e negli anni precedenti perché non è stato fatto? E quando è stato affidato per quanto riguarda la gestione dei tributi minori, la CERIN, che anche queste ormai sono nell'elenco dei residui attivi, anche sulla CERIN per cinque anni non hanno versato i soldi dei cittadini, per un ammontare di, dott.ssa Capriulo quanto? Approssimativamente per oltre € 500.000. Soldi dei cittadini che avevano pagato i tributi minori che la società non aveva versato.

Andiamo avanti. Arriviamo al parametro 9, eventuale esistenza, al 31 dicembre, di anticipazioni di tesoreria non rimborsati superiori al 5% rispetto alle entrate correnti. Ho già avuto modo pocanzi di argomentare sulla mancata restituzione al 31 dicembre dei 3 milioni di euro, € 3.091.850 e supera il parametro di deficitarietà quasi il triplo, siamo a fronte del 5% a 16,92%.

Possiamo raccontare che tutto va bene? Che siamo Alice nel paese delle meraviglie? Ma la verità drammatica è che la situazione contabile di questo Ente versa in questa situazione di disastrosa e la responsabilità è in capo prevalentemente a questa Amministrazione, per quanto riguarda ovviamente i sei anni, i cinque anni ma anche quest'anno, poi vedremo il prossimo anno come sarà andato, è in capo a questa Amministrazione ma il colore politico, dato che è ormai ininterrottamente da 17 anni e molti che siedono in questo Consiglio Comunale, sedevano nel precedente, nell'altro ancora, fino ad arrivare alla Giunta Nicolotti, la responsabilità è in capo (...). Il rendiconto di gestione diciamo che per quanto riguarda i residui attivi e la mancata riscossione, parte dal 2002. Quindi è in capo, Consigliere Tanzarella, ai componenti di questa Amministrazione.

Quindi la responsabilità politica del disastro contabile di questa Amministrazione è in capo in toto a questa Amministrazione. Io mi aspetto, anzi è un auspicio che i Consiglieri di maggioranza spero che abbiano letto attentamente questo rendiconto di gestione, perché, mi prendo il tempo magari di qualche Consigliere che non interviene me lo prendo io (...).

PRESIDENTE

No, sono 20 minuti.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Giusto per fare un ultimo passaggio, poi il nocciolo è tutto lì. Un problema reale, condiviso da molti Comuni italiani, questo bisogna dirlo, quello dei residui attivi. Cioè, parliamo di somme che in un bilancio sano non dovrebbero avere una elevata quantità e invece qui l'hanno e come, per 33 milioni, perché si potrebbe trattare di crediti fittizi, difficilmente esigibili che non fanno altro che gonfiare i bilanci



e aumentare la capacità di spesa senza il reale possesso dei mezzi. Una situazione questa critica, drammatica di questo Ente. O si cambia ruota, ma sono dubbioso vista la volontà che si è manifestata in questi anni sulla reale lotta all'evasione, sulla reale volontà di riscuotere questi crediti o si cambia passo oppure questo Comune, la situazione pesante continuerà a pesare ulteriormente, perché già pesa sulle spalle di ogni singolo cittadino, oggi, per tutta la massa debitoria, per più di € 900 ogni singolo cittadino, continuerà a pesare ulteriormente sulla testa di ogni singolo cittadino e soprattutto sulle generazioni future. Mi riservo il voto più tardi.

PRESIDENTE

Nel 2002 non hai trovato niente, un po' strana come cosa. Hai detto che non hai trovato dati. È un po' strana la cosa.

Prego Consigliere Perrone, ha 20 minuti.

Consigliere Vito PERRONE

No, io sarò più breve e coinciso, a differenza del collega Di Pippa. Abbiamo fatto l'analisi del documento in Commissione e abbiamo fatto un'analisi oggettiva, soffermandoci su quelli che sono gli elementi concreti. Per dare un'idea il più reale possibile a chi ci ascolta e a chi poi ci guarderà nel video, perché è vero che non sono presenti i cittadini ma comunque lo seguono attraverso la web TV, volevo chiedere alla dott.ssa Capriulo quant'è l'avanzo dello scorso anno in termini di soldi, restando soltanto in quella che è, in quello che è l'aspetto della gestione, l'avanzo di gestione, se non sbaglio, supera i € 200.000, per l'esattezza € 216.000 di avanzo di bilancio di previsione. Alla fine ci ha portato ad un avanzo di € 200.000.

Lasciamo stare tutte le ipotesi di sprofondamento dei conti che poi dobbiamo anche dire al collega Di Pippa che l'amico Renzi e l'amico Emiliano hanno supportato con atti concreti, perché una comunità (...) e va visto nel profondo e reale qual è la gestione e quali sono i casi eccezionali, il crollo non lo si può addebitare certamente a noi e, comunque, con tanti sforzi abbiamo fatto fronte e abbiamo superato questo scoglio che per decenni non è stato superato. Questo è l'aspetto politico che mi aspettavo da Di Pippa affrontasse e quantomeno citasse.

Per poi passare ad un aspetto puramente gestionale, facciamo l'analisi su quello che è il bilancio, il rendiconto, il trasporto gratuito che il Comune di Castellana, a differenza di un Comune di sinistra che ora non ne vedo più perché tra un po' diventeranno tutti di destra o Cinque Stelle, facciamo di Cinque Stelle, lì si pagano € 400, per esempio a Ginosa, a Castellana non si paga. Questo dimostra che abbiamo la forza, la sensibilità di guardare ai cittadini dell'agro, della campagna, di Castellana Marina per mantenere anche Castellana Marina viva. Come ha detto il collega Tanzarella, che ha fatto una bella analisi e quando le analisi colpiscono, poi non vengono neanche apprezzati e quando non vengono apprezzati si cade nel qualunquismo. Bisogna essere anche onesti intellettualmente secondo me. La pubblica illuminazione comunque è stata fatta, abbiamo una città che dimostra i lati più belli e sono quelli di un asfalto diffuso. Faceva il collega notare, il collega D'Ambrosio, che mancano tre strade, però non facevano notare che ne sono state fatte 98. Se abbiamo 100 strade, 95 ne sono state fatte, no, non si guarda. Noi guardiamo le cinque strade che non vengono fatte. È una cosa simpatica però poi porta a dei risultati. Quali sono i risultati? Che l'Amministrazione si riconferma per la quarta volta e secondo me anche per la quinta e per la sesta, perché non siete in grado di fare proposte, perché non ho letto in voi una proposta, non avete detto quello (...).

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Quella dell'evasione fiscale.

Consigliere Vito PERRONE

..si è concretizzata, abbiamo incassato 9 milioni di euro da un gruppo che stava fallendo, abbiamo scongiurato il fallimento, stanno investendo 200 milioni di euro, è la prima città di Puglia da un punto di vista di presenze turistiche e questo voi lo dimenticate.



Consigliere Giambattista DI PIPPA

Assolutamente no. Io nella relazione dell'Assessore al turismo ho evidenziato alcuni parametri positivi. Certamente rispetto alla propaganda fatta in questi anni non siamo a quelle cifre, ricorderà il +40% a giugno, abbiamo raggiunto quelle cifre?

Consigliere Vito PERRONE

Noi le abbiamo anche superate. Il confronto, Annibale, a me va bene, perché abbiamo le carte in regola e quindi lo possiamo fare in qualsiasi momento. Va anche detto che rispetto al 2016 il termine dei pagamenti dell'ufficio ragioneria, questo Di Pippa lo sa e sa anche che è un aspetto che va sottolineato, era di 160 giorni, oggi di quanti giorni è il pagamento medio? Intorno ai 50. Vede che lo sa? Perché non lo ha detto? Che stiamo migliorando. Perché dice il contrario? Era 160 e ora è 55 e arriveremo l'anno prossimo a 40.

Il punto è, che è vero che va aggiornato il patrimonio, perché va aggiornato? Perché dobbiamo continuare a fare quelle opere che sono il Comune di Castellana ha fatto sul lungomare, come opera di valorizzazione, dove c'è il Blanc Hotel, dove c'era chi non pagava, veniva utilizzato come stoccaggio, deposito, quel parcheggio, oggi produce lavoro, produce economia, produce IMU, produce TASI e TARI.

Allora, posso continuare, si possono dire tante cose, Castellana è tra i primi Comuni nelle opere pubbliche, nell'intercettare finanziamenti. Forse diventa difficile per gli uffici tenere testa a tutta questa quantità di finanziamenti, però sono aspetti positivi, come anche uno dei primi Comuni sul PUG che si accingerà nel prossimo mese di giugno/luglio ad approvare. Questi sono gli aspetti su cui ci dobbiamo confrontare come fanno al Comune di Gravina, di Altamura, dove opposizione e maggioranza votano insieme e condividono i percorsi. Ci vogliono le proposte. Come ha fatto Agostino più volte anche sulla pista ciclabile e il Sindaco è stato sempre disponibile e pronto, anche in più occasioni lo ha accompagnato a Bari. È ovvio che vanno accolte anche le critiche, perché Agostino mette in evidenza che è stato fatto tanto ma dice anche che si può fare di più. Meglio, vanno accolte le proposte anche sulla scuola che possono essere utili per quelle. Io la vedo così, il confronto è importante e bisogna dare i meriti a questa Giunta, a questa Amministrazione che le cose si stanno facendo e a volte s'esagera, dall'opposizione, a vedere una situazione critica, grigia che invece non è. Tutto qua.

Mi riservo ulteriore nella dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego.

Dott.ssa CAPRIULO

Per la questione dei fitti non ho risposto perché non è mia competenza, semplicemente per questo motivo, perché la competenza è dell'area patrimonio. Infatti io ho scritto tanto per competenza.

PRESIDENTE

Sindaco, 20 minuti.

SINDACO

Era credo importante che un po' tutti parlassero e devo dire che ho apprezzato degli elementi di novità, delle proposte che sono venute dall'opposizione, così come sono un po' amareggiato, deluso dall'atteggiamento di altri.

Ora, al Consigliere D'Ambrosio, le strade, sistemeremo le strade, penso che si può ridurre a questo tutto il contributo della seduta di oggi. Per quanto riguarda invece il Consigliere De Bellis, non è corretto dire che dei vari punti del programma qui non si è fatto nulla o si è fatto molto poco, perché iniziando dal Comune senza carta, devi sapere che non abbiamo più determine, ormai sono tutti online, gli uffici comunicano fra loro, sto dicendo qualcosa di sbagliato? Così come per la Polizia Municipale, abbiamo



assunto un Vigile Urbano e abbiamo già avviato le procedure per prenderne altri due. Sulla smart city dire che non stiamo facendo niente, abbiamo efficientato questo paese ma devo dire che tanto va fatto ancora. Stiamo informatizzato il SUAP, abbiamo presentato l'altra volta (...) un giorno; taxa di soggiorno, centro storico.

Quindi dire che non si è fatto nulla credo che sia sbagliato, però devo dire, siccome io colgo gli elementi positivi da una discussione, è giusto che a giugno ci fermiamo un attimo e facciamo il punto della situazione su tutti gli impegni presi, su quelli realizzati e sullo stato dell'arte relativamente agli impegni che abbiamo assunto, perché sai benissimo, ad esempio quando poi si parla di pista ciclabile, di pista ciclopedonale, che noi siamo i primi in graduatoria idonei ma non finanziati e c'auguriamo, così come ci è stato anticipato, ci sia una possibilità di ampliare. La sapevi questa cosa?

Non è che ti devo avvisare, sono atti regionali, neanche io sono stato avvisato di nulla.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io sapevo che eravamo 11° paese ammesso a finanziamento.

SINDACO

No, noi siamo 12° e siamo i primi non finanziabili, che io ho appreso da atti regionali che dovresti consultare ma ti dico questo non per polemizzare ma per dire che sai benissimo che sulla logica dei finanziamenti incidono una serie di elementi che sfuggono al nostro controllo, così come per gli ecocentri, così come per tutta una serie di cose. Però, per non dire, per non far dire a Di Pippa che non è, al Consigliere Di Pippa, che non è argomento da rendiconto, dobbiamo attenerci al tema, perchè intanto il Consigliere De Bellis, delegato al turismo, Tanzarella (...).

No, i miei sogni sono nettamente differenti e credo che non possono essere condivisi da nessuno dell'opposizione per (...).

Voci in aula

SINDACO

No, parlavamo del turismo. Io poi avrei una delega per ognuno di voi ma ve lo dico in un altro momento. Volevo dire dove abbiamo sbagliato, così sembra che noi siamo i migliori del mondo. Non ho detto questo. Il punto è un altro: se dobbiamo attenerci al rendiconto, su tutto il resto ci confrontiamo quando vuoi ma se dobbiamo attenerci al rendiconto, abbiamo, senza nulla togliere a De Bellis e a D'Ambrosio, abbiamo due opposte visioni di approcciare il problema, c'è chi dice, come Lello Rochira e non ho necessità di lusingare nessuno, lo posso mettere per iscritto, dice: guardate che voi non riscuotete, ci sono problemi sull'inventario, ci sono una serie di problematiche, io voto contro, però vi suggerirei, ad esempio, di verificare se è possibile anticipare il credito, se è possibile fare una cessione del credito.

Rispetto a questo noi il problema ce lo siamo posti ed è da approfondire, perchè quando fu chiusa la transazione con il gruppo Putignano, all'epoca, noi sulle somme che non venivano versate al momento della sottoscrizione dell'accordo, quindi sostanzialmente una metà, sull'altra metà non solo pretendemmo garanzie, ipoteche e quant'altro ma pretendemmo anche che in caso di cessione di quel credito, gli interessi fossero pagati dal fondo e non da noi. Difatti troverai su quella transazione che, poiché le spese per la cessione, i costi per la cessione sono dell'1,8%, il fondo, in caso di cessione, si impegna a pagare, a farsi carico del 2% che servono, sarebbero servite qualora avessimo fatto la cessione o qualora decidessimo in futuro di fare la cessione. Questo è un approccio costruttivo.

Rispetto, invece, al Consigliere De Bellis, io a lui voglio ricordare che sui conti ci possiamo confrontare quando vogliamo ma a differenza degli altri lui era presente anche nella scorsa legislatura e lui è uno di quelli che si augurava che qui a Castellana ci fosse il dissesto, che veniva descritto all'epoca e il Consigliere Di Pippa dovrebbe saperla questa cosa, conoscerla benissimo questa cosa, il Consigliere De Bellis era uno di quelli che si augurava che dichiarassimo il dissesto perchè avremmo sanato tutto. Cioè, il dissesto venisse invocato come la panacea. Quindi, se l'approccio è questo, quello che noi stiamo facendo è sicuramente meglio. Però devo dire al Consigliere Di Pippa, che immaginavo conoscesse a memoria



tutte queste vicende perché ho visto che pur stando a Milano fino a qualche mese fa e non è un'accusa, in realtà è abbastanza preparato, perché quegli interventi che lui fa sono sostanzialmente, cambierà qualche virgola e qualche parola che avrebbe chiaramente ricondotto gli interventi ad un altro Senatore, ma quello Senatore veramente, e lui sostanzialmente ripete quello che diceva Rocco Loreto fino a qualche mese fa.

Sbaglia, perché Rocco Loreto alcune inesattezze le diceva anche lui ma aveva la cultura efficiente, anche qualcosa in più e la conoscenza dei fatti necessari per poter affrontare questa discussione. Quando lui parla degli indicatori, di quello che avveniva dal 2002, quelle erano le cose che diceva Rocco Loreto. Non comprendendo lui, che noi fino all'altro giorno eravamo sul baratro del dissesto. Ora, e vado al mea culpa, è vero che va tutto bene? No, non è affatto vero, perché lo stesso Consigliere Rochira Walter ha detto: scusa Sindaco, ma mi fai capire che cosa succede sulla riscossione, sull'evasione, la lotta all'evasione? Mi fai capire che cosa succede sull'inventario? Dico, è vero, lì abbiamo sbagliato. Abbiamo sbagliato in che senso? Noi ci siamo resi conto già durante la scorsa legislatura, e nei discorsi di Loreto troveremo più volte questi passaggi e noi ci siamo confrontati per ore su questi temi e il livello era nettamente superiore, devo ammettere, senza offesa per nessuno, noi ci siamo resi conto che non incassavamo e non incassiamo quando sarebbe giusto incassare. Però, ad esempio, Lello, quando tu dicevi: cerchiamo di cedere il credito e con i soldi facciamo altre assunzioni.

Voci in aula

SINDACO

Era la mia proposta di qualche anno fa e, purtroppo, maggioranza e opposizione all'epoca condivisero che non si poteva andare in questa direzione, perché abbiamo una serie di limiti sulle assunzioni e per mettere su un ufficio riscossioni degno di questo nome, noi avremmo necessità di assumere un ufficiale della riscossione che costa un occhio; un commercialista, un ragioniere, un macello e anche solo di software. Io su questa cosa ho anche litigato con qualcuno che è stato mio candidato successivamente alle ultime elezioni, ne dico una, Schiavone, che era a favore dell'internalizzazione, penso che sto parlando con la massima sincerità possibile e con il cuore in mano.

Per far funzionare tutta la macchina della riscossione, solo di software per incrociare i dati dall'ufficio tecnico, dall'urbanistica, dal catasto, noi siamo all'anno zero, abbiamo bisogno di investimenti importanti. Allora, quasi tutti i Comuni si stanno, resta a noi la potestà di riscuotere, quindi tutto sarà fatto con la firma della Capriulo, i soldi transiteranno sui conti del Comune, però abbiamo necessità di questo ausilio, di questo supporto si chiama attività di supporto, e la gara noi, che questa cosa la diciamo da anni, l'abbiamo fatta per ben due volte signori. Una volta c'è stato un intoppo perché c'era stato un errore nella procedura e siamo stati costretti a revocarlo, una seconda volta, dopo l'aggiudicazione, dopo un macello di passaggi, c'è stato un ricorso al TAR e ci ha visto soccombenti.

Quindi due volte è stata revocata la gara ed è uscita la gara di nuovo ed è scaduto il termine per la presentazione delle domande, quindi oggi c'è solo da attendere e ci auguriamo quanto più celeri possibili siano i tempi a disposizione della Commissione per aggiudicare ma noi in questa direzione stiamo andando. Noi siamo d'accordo che non si riscuote quando si dovrebbe riscuotere, però dopo due gare che sono andate male, la terza speriamo che vada bene. Questo dev'essere il confronto sincero, trasparente.

Te ne dico una: fra le ditte si scannano ma si scannano nei lavori pubblici, nei tributi, dappertutto, quindi, per ogni gara che fai, a chi dice: ma non è stato realizzato un'opera, perché dopo il calvario per l'ottenimento del finanziamento e il pellegrinaggio in Regione, a Roma, al Ministero, la piscina abbiamo solo avviato o le Caserme, qualcuno qui delle Forze dell'Ordine dice: le Caserme ancora non le vediamo, ma se c'hanno chiesto 700 integrazioni. Cioè, dopo il calvario dell'ottenimento del finanziamento, ci sono 50 ricorsi e non è solo colpa del Comune di Castellana Grotte, perché io me lo sono posto il problema, il quesito, dico: ma siamo noi che sbagliamo sempre? Capiamola questa cosa. Nella maggior parte dei casi, nelle guerre tra primi e secondi, il secondo e il terzo, se ne vanno tanti di quei tempi fra TAR e Consiglio di Stato e, purtroppo, di allungano i procedimenti. Nell'ultimo caso c'era stato un errore sulla composizione della Commissione. Sulla possibilità che il RUP fosse anche componente della



Commissione, ovvero Presidente della Commissione, perchè per assurdo il RUP, fino a qualche tempo fa, poteva essere Presidente ma non poteva essere semplice componente. Una bestialità. Quindi poi abbiamo l'ANAC che dice una cosa e il minuto dopo viene smentito da sentenza dei TAR, Consiglio di Stato, casino totale e purtroppo ci è saltata la gara. Il problema c'è, siamo tutti d'accordo, ma non si può dire che stiamo con le mani in mano o che non abbiamo capito che c'è qualcosa che non funziona.

Come sull'inventario. Io ho letto quello che hanno scritto i Revisori e io rispetto all'inventario e chiedo al Segretario Mezzolla di comprendere bene che cosa sta succedendo su questo tema, nel 2016 io ho dato un atto di indirizzo che non mi compete e ho detto all'ufficio patrimonio di predisporre tempestivamente l'inventario. Inventario che ancora non è stato predisposto. Come vedete io i panni sporchi li racconto in Consiglio Comunale, non è questo il problema. Noi non riscuotiamo quando dovremmo, siamo al terzo tentativo di aggiudicare una benedetta gara per l'attività di supporto.

Sull'inventario gli uffici non stanno funzionando. Voglio capire dal Segretario Generale, che dovrebbe coordinare, non lo faccio a scarica barile ma quello che penso dico, che dovrebbe coordinare i dirigenti con il NIV affianco, voglio e sapere che cosa non ha funzionato sull'inventario. Noi ci siamo impegnati qui a ridurre la TARI, siamo in ritardo su questo, non è che mi devo nascondere dietro un dito ma siamo sulla strada giusta, perché la differenziata ci sta dando ottimi risultati, perchè stiamo conferendo sempre meno in discarica e quindi non siamo riusciti per quest'anno, ma riusciremo per il prossimo anno, ad abbattere la TARI. Cioè, non è che me ne sto scappando o sto rubando qualcosa. Affrontiamo le cose così come stanno. Non è giusto che si dica che è tutto perfetto ma non è neanche giusto che dall'opposizione si sorrida dicendo: ma questo è il paese delle meraviglie. Non funziona così. Stiamo facendo più di qualcosa. Non va ancora tutto bene, d'accordo? Dobbiamo migliorare. Se l'approccio vuole essere costruttivo, ben venga, approfondiamo la possibilità della cessione del credito, votiamo diversamente, perchè non lo ha detto il dottore che dobbiamo votare insieme, però l'atteggiamento è costruttivo.

Se invece dobbiamo fare i comizi di qualche anno fa, fatti ad un livello differente tra l'uno e l'altro, credo che l'atteggiamento sia assolutamente sterile e non produrrà assolutamente nulla. Quindi, i tre temi che oggi dovremmo affrontare tutti insieme, al netto di parametri sì e parametri no, perchè noi ci stiamo portando avanti su una serie di passaggi, tra i temi da affrontare sono: la lotta all'evasione e non abbiamo altre strade se non quella di un supporto esterno.

Dobbiamo capire perchè alcuni adempimenti, che non sono fantascientifici, da due anni che ho fatto l'atto di indirizzo, ancora non sono stati fatti e produrrò pubblicamente le carte e lo voglio sapere, sulla TARI siamo in ritardo, sull'abbattimento della TARI, però non mi si dica che sui rifiuti non stiamo facendo niente. Mi ha detto il Presidente del Consiglio, la prossima rispondi alle interrogazioni. Bene, alla prossima rispondo alle interrogazioni.

PRESIDENTE

Ha sfiorato di due minuti.

SINDACO

..sia sulla questione sequestro ma anche sulla questione, poi leggevo sui giornali, non su facebook perchè non vado. Leggevo sui giornali: *«questa è quella ditta..»*, anche lì devo ammettere che fosse opportuno, senza nulla togliere ad Angelillo, Menzolla, De Finis, perchè tutti si sono impegnati ma io più personalmente ci seguo da più vicino, ci metto la faccia rispetto alla questione Miroglio, perchè la trattativa con la COMER c'era stata data come cosa fatta, mancava solo da aspettare la risposta di Invitalia, è vero o è bugia? Mancava solo da aspettare la risposta di Invitalia, diversamente io non mi sarei esposto anche in campagna elettorale. Al netto di questo, sia su quello che è avvenuto in tema rifiuti in senso più ampio e sia al netto, dico di nuovo al Consigliere Di Pippa, al netto di quelle che sono le attività di indagine, perchè ogni volta viene Di Pippa e dice: voglio questo, quest'altro e le ho spiegato che c'è, l'ho spiegato su un alloggio, su cos'altro è successo e le ho spiegato che quando c'è attività di indagine, io non sono ancora Procuratore Capo a Taranto né in altre Procure d'Italia e, quindi, non ho le carte a disposizione e quando c'è attività di indagine, non possiamo entrare a gamba tesa in quello che sta facendo l'autorità giudiziaria e le Forze dell'Ordine. Però per quello che mi è dato sapere, risponderò sui



quesiti, risponderò su quello che è successo, sul sequestro e quant'altro, con vari risvolti che ci sono su quella vicenda, però dobbiamo solo capire se l'approccio deve essere costruttivo o se deve essere di polemica sterile, perchè se la polemica è sterile o se dobbiamo riprendere i discorsi fatti da altri anni fa, parliamo, chiacchieriamo, votiamo e finisce la storia. Se invece il confronto deve essere costruttivo, alcuni secondo me devono cambiare approccio prendendo esempio dall'atteggiamento di altri. Grazie.

PRESIDENTE
DE BELLIS.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Di fatto non l'ho proprio nominata la pista ciclabile, perchè se avresti detto. Adesso, siccome io penso di avere una certa onestà intellettuale, se Roberto Tanzarella mi elenca una serie di cose positive, Borghi autentici, fiere, presenze, bandiere blu, al quale ho partecipato più io di qualche altro amministratore, in bike e roba varia, non le ho citate solamente perchè in quella brochure non c'entrano proprio, non ci stanno e quindi non l'ho detto. Borghi autentici l'ho detto, la promozione del territorio è stata l'unica cosa che è stata fatta, se avresti sentito la mia relazione.

Quindi, non è vero che non ho detto questo. Ho detto che le cose scritte lì sono state fatte, quindi non è onesto dire che non si è fatto nulla. Sono dispiaciuto che siamo il secondo paese escluso dal finanziamento per questo anno, spero di rientrare nella pista ciclabile perchè sapevo di essere l'11°, a parità di altri paesi, vorrei approfondire e chiederò al tecnico per quale motivo, noi che avevamo lo stesso punteggio di altri 4 paesi siamo stati esclusi e mi dispiace molto perchè la vicenda l'ho seguita io e non l'ho neanche detto della pista ciclabile.

La piscina ho detto: quando ci sta una, io ho preso, una brochure dove si diceva: nei primi 300 giorni si fa questo e io ho detto: siccome siamo al rendiconto lo facciamo per intero, questo è stato realizzato e questo no. Passando, invece, a quello che è proprio il rendiconto, anche lì la verità è questa, che i conti del 2017 sono nettamente peggiorati rispetto a quelli del 2016, un dato di fatto. Poi, quello che è successo con il Villaggio Valentino, quello che è stato in precedenza, non c'entra niente. Io ho preso il rendiconto e ho detto (...).

Ho preso il rendiconto del 2017 che è peggiorativo rispetto al 2013. È un dato di fatto. Questa è stata l'analisi che ho fatto: anticipazione di cassa, disavanzo di Amministrazione peggiorato rispetto al 2016. Poi, quello che mi preoccupa e vorrei essere rassicurato dal Sindaco, che la spada di Damocle della sentenza o non sentenza, se c'è stata notificata o meno, del signor Dell'Aquila, sia qualcosa che non ci riporti al problema legato alla possibilità di soccombere con cifre assolutamente alte.

Per quanto riguarda il dissesto, predissesto, ho anche detto pubblicamente che i soldi che sono arrivati, non mi nascondo, sono arrivati grazie al contributo di Renzi, sono stati un successo del Sindaco, diversamente noi saremmo andati in dissesto, perchè stavamo allungando un'agonia che era assurda. Questa cifra qui, che è avvenuta in un momento successivo, non l'avevamo preventivata nessuno, perchè non faceva parte neanche delle ipotesi che stavamo facendo e siccome non mi nascondo e sono onesto, ho dato anche merito su questa situazione, però quando dico che la situazione dei conti è peggiorativa, non possiamo dire che hai sempre torto o sempre ragione. Come anche dall'altra parte bisogna ammettere che ci sono situazioni di difficoltà. Quest'anno noi abbiamo un rendiconto che è peggiorativo rispetto all'anno prossimo e dobbiamo cercare delle soluzioni.

Quando anch'io ho fatto la proposta e vi ho detto: scusate, lasciamo perdere quelli che non arrivano a fine mese, che hanno gli affitti degli appartamenti, però santo Dio, quando continuate a dare in concessione alle attività di balneazione delle pinetine e questi da anni non ci pagano delle cifre irrisorie, lì io mi imbestialisco perchè quella è un'offesa dei cittadini: hai ragione su questo, perchè non è possibile che chi guadagna centinaia di migliaia di euro dalle concessioni, dai stabilimenti balneari non mi paga € 1.500, € 1.800, € 1.200 all'anno da anni e io continuo a darglielo. Questi sono i dati di fatto di questo rendiconto e questo è quello che dico in positivo e in negativo. Per questo il mio voto è negativo. Quindi l'onestà intellettuale deve essere da una parte e dall'altra.



Voci in aula

Consigliere Raffaele ROCHIRA

Chiudo rapidamente, il D.Lgs. 118/2011 imponeva ai Comuni un nuovo rendiconto e un nuovo modo di fare il rendiconto di gestione, dove prevedeva anche lo stato patrimoniale, ad oggi penso che nessun Comune in Italia, se ci sono, sono pochissimi quelli che riescono a fare un rendiconto di gestione come si deve ma sta di fatto che è Legge dello Stato.

Ora, io non sono molto d'accordo con altri Consiglieri di opposizione sul fatto che sono da attribuire a questa Amministrazione, io ritengo e l'ho scritto anche in tempi non sospetti, che la precedente Amministrazione, così come questa, stanno pagando lo scotto di situazioni che vengono da lontano, ad esempio, il fatto della Masseria dell'Aquila viene da precedente Amministrazione e sicuramente, se arriverà una sentenza negativa non sarà per colpa di questa Amministrazione, però sta di fatto che la Legge è Legge. Lo stato patrimoniale fa parte del rendiconto di gestione e purtroppo per questa Amministrazione in senso lato, non mi riferisco alla maggioranza, a tutti quanti noi, i Revisori dei Conti in paniera pilatesca si sono lavati le mani, perchè le cose che non vanno le hanno scritte e le hanno scritte in maniera molto raffinata non solo nella parte conclusiva ma nel mezzo, perchè loro più volte hanno sottolineato cose che non andavano, tipo: il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dall'entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causati da una cattiva capacità di riscossione; tipo: l'organo di revisione rileva che nel conto di bilancio (...) servizi in conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione dei residui passivi.

È vero quello che dice Vito Perrone, ad esempio, che si è migliorato dicendo che adesso i pagamenti avvengono entro i 55 giorni, però si dimentica di leggere quello che dice alla fine, in corsivo, sempre i Revisori dei Conti. Che l'organo di Revisione, pur notando un miglioramento dei termini di pagamento rispetto all'anno precedente, suggerisce comunque ai responsabili di servizio, di procedere in tempi congrui alla liquidazione delle fatture, al fine di rientrare nei limiti previsti dalla Legge. Non mi soffermo oltre. Sta di fatto che i Revisori dei Conti, sintetizzo, in maniera pilatesca si sono lavati dalle responsabilità. Cioè, questo significa che è il Consiglio che oggi si assume la responsabilità del rendiconto di gestione. Per questo motivo il Movimento Cinque Stelle vota contra e purtroppo dobbiamo poi segnalare a chi di competenza le cose che purtroppo non vanno in questo rendiconto di gestione.

PRESIDENTE

Walter Rochira.

Consigliere Walter ROCHIRA

Al netto del pessimismo leopardiano di Agostino De Bellis e del Consigliere Di Pippa, io vorrei tranquillare la maggioranza che ho fatto riferimento alle cifre reali indicate nel rendiconto di gestione.

Bene, abbiamo analizzato l'avanzo di Amministrazione, abbiamo analizzato l'evoluzione del risultato di Amministrazione e la parte anche disponibile chiedendo lumi alla responsabile dell'ufficio finanziario. Ci siamo soffermati sul dato tecnico e politico, credo che un merito debba essere dato. Cioè, nel senso che dopo aver dato risposta ad un dissesto annunciato, abbiamo dato soluzione ad un fallimento quasi acclarato da parte del gruppo Putignano con la famosa transazione. Siamo stati anche obiettivi nell'accendere i riflettori anche sulla base, sulla scorta dei Consiglieri di opposizione che hanno focalizzato l'attenzione sul problema della mancanza dell'inventario nella non corrispondenza tra riscossione e accertamento.

L'unica cosa che forse, non mancanza, aggiornamento dei valori relativi all'inventario; l'unica cosa che non mi ha fatto piacere sentire, è quella di ricondurre, spero di aver capito male, quello di ricondurre la mancata riscossione ad un modo di operare di questa Amministrazione per vincere un discorso elettorale. Non è stato carino da parte del Consigliere Di Pippa annunciare questo, far riferimento a questo discorso, perchè comunque credo che le elezioni si vincono per altre motivazioni, però credo che il nostro confronto sia stato oggi un confronto costruttivo e al netto di quello che l'opposizione pensa, penso che a



questo rendiconto dobbiamo dare, bisognare dare parere positivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Rochira.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Solo una precisazione, perchè mi rendo conto che spesso si cerca di far passare il messaggio che noi Consiglieri di opposizione ma in questo caso parlo per me in particolare, non gioiamo nel momento in cui Castellana riesce a raggiungere un buon risultato o comunque si cerca di far sembrare che siamo noi a remare quasi contro al nostro paese.

Bene, voglio chiarire alla cittadinanza in particolare che io, ad esempio, sono felicissimo che Castellana abbia rivinto la bandiera blu per il quarto anno consecutivo e spero che la rivinca per i prossimi 10 anni. Questo deve essere chiaro. È chiaro che poi mi preoccupa, se vado a vedere qual è la situazione di Castellana Marina sul lungomare, ieri ad esempio ho fatto una passeggiata, è chiaro che mi devo preoccupare, devo chiedere al Sindaco magari di fare una passeggiata anche lui e fare una manutenzione. Non insieme, preferisco di farla in ben diversa compagnia la passeggiata. Lo sa bene perchè lui frequenta spesso Castellana Marina.

Detto questo, comunque inevitabilmente ad oggi Castellana Rinasce non può essere soddisfatta del rendiconto 2017, perchè ad oggi, come la relazione dei Revisori dei Conti ha annunciato, il Comune non è in grado e non riesce a recepire, riuscire ad intercettare tutti quei residui attivi che potrebbe e dovrebbe intercettare. Abbiamo anche poi la questione dell'inventario che ha una grave mancanza. Quindi ad oggi Castellana Rinasce non può che votare negativamente nei confronti di questo rendiconto.

PRESIDENTE

Grazie. Prego.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Diciamo che ormai dopo 10, 11 mesi di presenza in questo Consiglio Comunale la strategia e la tecnica del Sindaco è ben chiara, screditare l'opposizione, in particolar modo il sottoscritto, facendo e continuando a fare in prosecuzione della sua campagna elettorale battute a ripetizione. Io sono orgoglioso, Sindaco, di aver avuto, di aver fatto una certa scuola politica e di aver avuto certi maestri. Io non mi vergogno assolutamente, le mie amicizie sono chiare e quindi non mi vergogno, lei può continuare a dire Senatore con la "s" minuscola, lei mi fa compagnia, perchè lei la "o" di Onorevole la continua a fare con il bicchiere per il momento, così come per il momento la "S" minuscola. Quindi, questa tecnica di screditare ogni mio intervento, lo spessore di chi l'ha preceduto, non può essere lo stesso spessore, ho appena 30 anni, ho appena iniziato il mio percorso politico. Anch'io nonostante la mia giovane età assistevo al comizio di tutt'altro spessore di altri politici, magari il Presidente Annibale Cassano conosce. Certamente abbiamo una visione diversa ma questo non le permetta che ogni qualvolta che il sottoscritto fa un intervento in quest'aula, di sindacare e di stare a dire ma lei non dovrebbe dire questo, ma lei è pessimista, ma lei, ma lei in continuazione.

Io faccio gli interventi che voglio, metto in risalto le criticità altrimenti diventerebbe una voce unica, positiva ovviamente, che si aggiunge alla propaganda di palazzo, una voce differente fa bene alla democrazia, quindi se permette io continuerò a fare il controcanto a questa Amministrazione, cari Consiglieri. Quindi, voi fate il vostro io continuerò a fare il mio, perchè io sono Consigliere di minoranza, il mio ruolo di fare le pulci a questa Amministrazione, l'ho fatto e lo continuerò a fare, caro Sindaco, che le piaccia o no. Ritornando al rendiconto di gestione che è stato affrontato ma evidentemente è così negativo, è così disastroso che si è preferito parlare di altro, per distrarre dalla discussione ma il rendiconto di gestione è disastroso ma non perchè lo dice il Consigliere Di Pippa e non perchè come lo ha ricordato lei, sempre in attuazione della sua strategia, diceva: "*chi la precedeva, chi stava seduto anche al suo posto*", l'ha detto più volte la Corte dei Conti. Le devo ricordare cosa diceva? L'ho detto nel mio



intervento, scarsa efficacia nella lotta all'evasione, scarsa efficacia nella riscossione, l'anticipazione di cassa. Non lo dice il Consigliere Di Pippa, è stato evidenziato interrottamente dai rendiconti dei 2012 in poi, quindi carte alla mano caro Sindaco.

La situazione è migliorata? No, è peggiorata. I parametri violati sono saliti a 4. Sui residui attivi non una parola è stato detta, sull'effettiva riscossione di questi crediti dell'Amministrazione che ammontano una massa imponente di 33 milioni. Siete stati così bravi a recuperare e a fare un concordato con la nuova Concordia, invece crediti molto ma molto minori non siete in grado di riscuoterli.

Allora c'è un problema nella riscossione dei tributi che va avanti da anni? Vede, Consigliere Walter Rochira, lei dice: non mi è piaciuta la sua uscita dicendo che è una strategia politica quella di non far pagare per prendere voti. Le voglio spiegare, le voglio dire quello che ho detto nel mio intervento, fare una lotta all'evasione fiscale seria ed intransigente, è certamente impopolare perché se lei va a prendere i residui attivi, quell'elenco interminabile dei residui attivi e quindi di crediti da riscuotere, po' avere una certa impopolarità o no? La incapacità di riscossione sta nel dover riscuotere i residui attivi che si protraggono da anni. Io ho parlato, evidentemente, perché non potrebbe essere una volontà politica (...).

Voci in aula

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Questo non è un discorso di Castellana Grotte, questo è un discorso generale, che una lotta all'evasione fiscale, l'abbiamo visto con governi soprattutto di centrosinistra, governi tecnici, che nel momento in cui veniva fatta una serie lotta all'evasione fiscale, il gradimento diminuiva. È legittima l'obiezione? Quindi cari colleghi Consiglieri, rispetto a tutto quanto detto e affermato nel mio intervento, non posso che ribadire la mia assoluta contrarietà rispetto alla gestione, rispetto al rendiconto di gestione 2017 e pertanto annuncio convintamente il mio voto contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Ha facoltà Vito Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Riprendo da dove ha terminato il collega Di Pippa, giusto per lasciare qualche flash. Quanti Comuni stanno in Italia, Presidente? 8.000 più o meno? Castellana Grotte, voglio ricordare a Di Pippa, che è tra i Comuni che ha avviato un'attività insieme ad altri 15 Comuni e ha preso, dalla lotta all'evasione, mediante il controllo su case che erano censite in maniera esattissima, case popolari, parliamo di Riva dei Tessali, € 500.000 all'anno in più. Quella è stata un'illusione che per decenni ha colpito, poi avevamo il campo da golf come campo agricolo e da lì prendemmo € 80.000 all'anno.

Queste sono attività che sono andate anche alla ribalta nazionale, Giletti ne ha parlato, il Comune di Castellana Grotte ha brillato per quell'operazione. Anno 2009/2010. Questa è una delle attività che come dicevo prima sono 15 Comuni in tutta Italia hanno fatto, grandi Comuni come Milano, Bari, etc. È un'attività comunque complessa e non è vero che produce poi un mancato consenso, perché l'equità fiscale significa maggiori entrate, significa meno tasse per tutti, significa più servizi. Io do questa lettura. Il fatto di avere in corso la gara, come diceva la dott.ssa Capriulo, il fatto di essere incappati in incidenti di natura amministrativa, non è certo colpa nostra e questo è un aspetto. Per quanto riguarda le pinetine, noi abbiamo fatto una bella operazione, vendette una ventina di anni fa un angolino per 1 miliardo e 700 milioni, noi prendiamo € 30.000 all'anno dall'angolino di Riva dei Tessali, per 30 anni, quindi abbiamo eliminato il contenzioso. Questo nel 2010/2011. Poi condivido il fatto di togliere a chi non paga, subito, immediatamente, assolutamente non difendiamo gli imprenditori che incassano migliaia e migliaia di euro perché non abbiamo questo interesse, anzi lo possiamo anche sottoscrivere in questo momento tutti quanti, di dare atto di indirizzo e di recuperare e revocare le concessioni. Non abbiamo da difendere gli indifendibili, assolutamente no, devono pagare e quindi siamo d'accordo. Anzi Segretario, se lei è così cortese da farci sapere quali sono gli atti e i provvedimenti presi a seguito di questa enunciazione fatta dai Consiglieri, le saremo grati.



Per tutti gli altri motivi che ho detto, il trasporto gratuito, il bilancio, l'avanzo di gestione, le strade, i programmi, le opere pubbliche, questo rendiconto merita il voto favorevole della maggioranza e anche dell'opposizione se siete onesti intellettualmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Ci sono altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Sindaco a concludere.

SINDACO

Preannunciando il voto favorevole e sulla questione sollevata, o meglio, meglio affrontata dal Consigliere Rochira rispetto alla correlazione fra il voto e la riscossione delle tasse, credo che chi insinua questo dubbio sia assolutamente fuoristrada perché noi sbagliando abbiamo proprio nel periodo elettorale mandato le cartelle dell'anno precedente o sbaglio? Abbiamo mandato le cartelle dell'anno precedente, sbagliando perché non avremmo dovuto farlo, perché si poteva anche farlo prima o farlo subito dopo, invece l'abbiamo fatto e non era un atto dovuto. Al netto di questo, se non vi fosse stata la volontà di riscuotere, non avremmo fatto la gara, ne avremmo potuto prevedere che il TAR c'avrebbe visto soccombenti, perché se la gara fosse andata in porto, come speravamo, avremmo regolarmente affidato il servizio e quindi ben prima delle votazioni avremmo riscosso quello che era giusto riscuotere. Al netto di tutto questo e sottolineando sempre l'invito a cercare di collaborare, perché conosco tante altre realtà comunale e non credo che stiano tanto meglio di Castellana, anzi nella stragrande maggioranza stanno nettamente peggio, dalla cultura alle opere pubbliche, all'urbanistica ed anche al bilancio, al netto di tutto quello che ha passato e purtroppo sta ancora passando Castellana. Quindi, le criticità ci sono, vanno affrontate, se le affrontiamo tutti quanti insieme credo che faremo cosa buona per il territorio per i nostri figli e soprattutto sarà merito di tutti quanti, perché quello che mi piace sottolineare, se si condivide un percorso non è solo la maggioranza ad aver centrato l'obiettivo, così come non è solo l'opposizione ma sarà merito di tutti. Questo è l'invito che fino alla noia ripeterò annunciando ovviamente il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione del settimo punto: *"Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2017"*, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Pronta esecutività?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

12 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto. Comunque a differenza di quello che ha detto il Sindaco, questo punto mi è piaciuto moltissimo, almeno c'è stata una discussione che è stata nei binari e questa è democrazia. Grazie a tutti.

Punto ottavo.